



TEMA ROTARY 2008-2009: **MAKE DREAMS REAL – “CONCRETIZZA I SOGNI”**

**BOLLETTINO N°34
Volume 23**



Presidente Internazionale: **Dong Kurn Lee**
Governatore Distretto 2040: **Alessandro Clerici**
Presidente Club: **Luigi GRITTI**

Responsabile: Emilio Civardi
Redazione: E. Agazzi, B. Aguzzi, L. Carminati
E. Civardi, E. Crotti, C. Moro

Conviviale n°33

Lunedì 11 maggio 2009

NH Hoteles Bergamo – Ristorante “La Matta”

PREMIO ROTARY ALLA PROFESSIONALITÀ a Giulio BOSETTI

(Bergamo, 26 dicembre 1930) attore teatrale bergamasco, regista teatrale
e attore cinematografico italiano

Prossimi incontri

da venerdì 8 a domenica 10 maggio:

Lunedì 11 maggio:

Lunedì 18 maggio:

Sabato 23 maggio:

Martedì 26 maggio:

Nizza con i Club gemelli: RC Nice Baie des Anges, RC Alicante e RC Zottegem.
ore 20 in sede con coniugi: “Premio Professionalità” del Club all’attore bergamasco
Giulio Bosetti. Sarà presente Marina Bonfigli, compagna di vita e di lavoro di Bosetti.
Prenotazione obbligatoria.
ore 19 Consiglio direttivo congiunto. Ore 20 in sede: Parliamo di Rotary. Intervento del
Socio Barbara Aguzzi.
Gita a Venaria Reale e visita alla mostra “Egitto. Tesori sommersi”: **partenza ore 8.30** dal
Cristallo Palace. **Prenotazione obbligatoria.** Inizio visita ore 11.30. Seguirà programma.
ore 18 presso il Volo a Vela a Valbrembo con coniugi e amici: “Tecniche di guida: teoria e
“assaggio” al volante”. Cena in loco. **Prenotazione obbligatoria.**

Conviviale n°32

Lunedì 27 aprile 2009

NH Hoteles Bergamo – Ristorante “La Matta”

Soci presenti = 25 Luigi Gritti – Presidente, PDG Cortinovis, Agazzi, Barzanò, Carminati, Civardi, Colledan, Colli, Crotti, De Biasi, Galli, Gandini, Guatterini, Magri, Manzoni, C. Moro, Pagnoncelli, Pennacchio, Peroni, Poletti de Chaurand, Pozzetti, Salvetti, Seccomandi, Signori, Teso Scaccabarozzi.

Hanno segnalato l’assenza = Aguzzi, Antonuccio, Barcella, Benvenuto, Bertacchi, Caffi, L. Cividini, Conforti, De Beni, Della Volta, Denti Rodeschini, Giavazzi, Leonelli, G. Locatelli, Lupini, Magnetti, Mazzoleni, Perego, Piceni, Scaglioni, Vezzi.

Familiari = 1 Renata Gritti.

Ospiti del Club = 2 Lucia Ferrajoli (relatore); s.o. Barbara Nappi.

Soci presso altri Club = 2 Teso Scaccabarozzi l’1 aprile alla Gara di Golf a favore della PolioPlus; Aguzzi il 23 aprile al Convegno del RC Dalmine Centenario.

Soci di altri Club = 1 Francesco Di Reda del R.C. Bisceglie.

Soci presenti a Vienna: 5 Gritti con Renata; Civardi con Renza; Manzoni con Graziella; Peroni con Adriana; Signori con Lucia; Mari Scaglioni.

Soci D.O.F. = 11 (Agazzi, Benelli, Botti, Civardi, Cortinovis, Jannone, L. Locatelli, Pennacchio, Peroni, Pozzoni, Rota).

Soci in congedo temporaneo = 4 (Lucchini, Minotti, S. Moro, Strazzabosco).

Totale Soci = 65

Totale Presenze: 29

Percentuale presenze = 25 + 7 = 32 su 55 = 58,181%

Assiduità mese di aprile = 64,758%

APRILE: Mese della rivista rotariana

Sintesi della conviviale Del 27 aprile 2009

"La Fondazione Rotary"
Michele Colledan e Lucia Ferrajoli



Ci sono alcuni incontri che hanno una valenza *particolare* per la vita di un club.

La conviviale dello scorso lunedì è stata una di queste.

Lo è stata per almeno due motivi: la convocazione dell'Assemblea del Club per la presentazione del nuovo Statuto della Borsa di Studio e il tema della serata – La Rotary Foundation - moderata dalla rotariana **Lucia Ferrajoli**.



Conclusa la cena con la consueta rapidità, il Presidente **Gritti** ha dato lettura completa del nuovo statuto della nostra borsa di studio.

La borsa ha cadenza biennale, un valore di 5.000 Euro e viene assegnata da un'apposita commissione (in carica per due anni) che dovrà individuare gli assegnatari del fondo tra coloro che, con gli studi o con le opere, offrano un

contributo significativo allo sviluppo culturale, sociale, artistico o produttivo della provincia di Bergamo, con particolare riguardo all'Isola Bergamasca, suo territorio di competenza (il testo completo è disponibile sul sito del club).

La parola è poi passata a Lucia che ha esposto con chiarezza la filosofia, le attività e le ambizioni della Fondazione.

Cuore pulsante del Rotary International, la Foundation è stata fondata nel 1917 con obiettivi chiari: **eliminazione della povertà, protezione ambientali, sicurezza alimentare, assistenza sanitaria e istruzione, mediazione e risoluzione dei conflitti, tolleranza e pace nel mondo.**

Obiettivi ambiziosi perseguiti attraverso diverse aree operative: **programmi educativi** (borse degli Ambasciatori, scambi di gruppi di studio, programmi sulla Pace e la risoluzione di conflitti, sovvenzioni per docenti universitari, Centri Rotariani), **sovvenzioni umanitarie** (sovvenzioni paritarie, sovvenzioni distrettuali semplificate, sovvenzioni 3-H - *Health, Hunger, Humanity* - , sovvenzioni per servizi di volontariato) e il programma **Polio Plus**.

Proprio la Polio, il nemico numero uno del Rotary, è stato centro di alcuni interessanti osservazioni poste dall'Assemblea. I dati ufficiali ci raccontano di un progetto incredibile: oltre 2 miliardi di bambini vaccinati dal 1985 per un impegno da parte del Rotary di 650 milioni di dollari.

E' proprio di fronte a questi dati così importanti che sono emerse le prime "obiezioni" poste dai nostri soci più competenti in materia. Il senso delle osservazioni andava proprio nella direzione di evidenziare che difficilmente – ed eventualmente solo con un dispendio di energie sproporzionato – potrà essere ulteriormente abbattuta la ormai minima presenza della polio nel mondo.

Ma anche l'impegno profuso nel raggiungimento della Pace è stato un elemento chiave della presentazione. La Rotary Foundation opera in modo strategico formando operatori specializzati nelle trattative partendo quindi da un

aspetto culturale, l'unico che possa realmente dare quel vantaggio competitivo necessario a superare situazioni estremamente complesse ed intricate dal punto di vista socio-politico e diplomatico.

Esistono i **Centri rotariani di studi internazionali** (presenti in Thailandia, USA, Giappone, Argentina, Inghilterra e Australia), i **Group Study Exchange** (che rappresentano anche delle vere e proprie opportunità professionali per giovani non rotariani) e le **Borse di studio degli Ambasciatori** della durata di 1 anno.

Nonostante la maggior parte dei progetti sostenuti dalla Fondazione Rotary siano internazionali, molti vengono sostenuti anche a livello locale. I distretti possono richiedere fino al 20 per cento dei fondi di designazione distrettuale (FODD) per sostenere progetti a livello locale e internazionale.

Nel 2004-05, sono stati approvati 389 sovvenzioni per un totale di 6,1 milioni di dollari e dal 2003-04 sono stati approvati 772 sovvenzioni per vari progetti in 57 Paesi.

Ci sono anche **sovvenzioni per servizi di volontariato** rivolto a mini squadre di rotariani (e familiari qualificati), **sovvenzioni per docenti universitari** (Nel 2004-05, 29 docenti universitari provenienti da 6 Paesi differenti hanno prestato insegnamento in 19 Paesi in via di sviluppo. Le sovvenzioni al programma sono state di 396.000 dollari). Le sovvenzioni paritarie o **Matching Grants** permettono a due o più club di Paesi (e spesso continenti) diversi di collaborare a iniziative umanitarie specifiche.

Il Fondo programmi (**Annual Programs Fund**) è la fonte principale di sostegno alle iniziative della Fondazione.

"È la partnership tra i club e la Fondazione che rende il Rotary un'organizzazione straordinaria. Per poter continuare a compiere la grande opera che ci distingue, è necessario che ogni rotariano contribuisca ai programmi e sostenga la Fondazione ogni anno", ha concluso Lucia aprendo un animato dibattito che è partito proprio dalla donazione *suggerita* procapite di 100 dollari/anno.

L'assemblea ha reclamato chiarezza e trasparenza. Troppo poco si sa della Foundation – occasioni come questa a parte. Qualcuno, con qualche anno di esperienza rotariana in più dello scrivente, ha chiesto un ritorno alle filosofie ed all'organizzazione passata in nome dell'efficienza.

Michele Colledan ha anticipato, con un intervento mirato, la nascita di una nostrana "devolution" che investirà come test la Founda-

tion permettendo l'investimento di fondi a livello distrettuale su progetti di pertinenza territoriale... un cambiamento netto, ma attenzione alla perdita di visibilità!

Prima di lasciare la sede, il presidente ha scambiato i gagliardetti di rito con un graditissimo ospite che in perfetto spirito rotariano, capitato per lavoro presso la nostra sede, ci ha raggiunti per la conviviale. Oggi il club ha un nuovo amico si chiama Francesco di

Reda ed è socio del Rotary Club Bisceglie.

(Luca Carminati)



Dalla Segreteria

Chiamati in causa:

Cari Amici,

diamo spazio nella rubrica "tirati in causa" alla seconda delle tre risposte dei nostri Soci che si occupano di editoria: Cesare Longhi, Luca Carminati, Emilio Agazzi. Proseguiamo con Luca. A Emilio verrà dato spazio nel prossimo notiziario.

Il futuro del Libro: l'e-book o la riconferma del format attuale?

Il piacere o la voluttà, se vogliamo, di sederci la sera in poltrona a leggere un Libro sfogliandone le pagine ad una ad una, limitando così i danni della quotidianità e della TV spazzatura, sembra essere minacciato da un nuovo, tossico e insidioso nemico: la prospettiva che l'Editoria Libraria si affidi, in un futuro prossimo, alle risorse dei formati digitali. Il nostro Club ha la fortuna di ospitare tre Soci che si occupano di Editoria: Longhi e Agazzi impegnati nel settore tradizionale, quello cartaceo; Carminati decisamente spostato sul versante e-editoriale. Per la verità ne esiste un quarto: Caffi, manager di una testata giornalistica mediatica. Ma, per questa volta, lo lasciamo tranquillo volendo occuparci di Libri, come detto, e non di Giornali.

La prospettiva risulta un po' inquietante, per motivi di affezione e di abitudine. L'immaterialità del libro elettronico equivale, per me, alla sottrazione di un piacere: quello fisico, tattile di avere in grembo, tra le mani e non solo sotto gli occhi, l'oggetto della mia "libido" culturale. Il che genera una sorta di istintiva avversione, magari infondata, ma certamente legittima, nei confronti di soluzioni innovative. Tuttavia, razionalmente, debbo ammettere che non so assolutamente nulla di un e-book, del suo format, dei vantaggi e svantaggi che comporta, di quali ripercussioni potrà avere sul mercato, della possibilità di "corruzione" o manipolazione del suo contenuto da parte di hackers, della tutela dei diritti di Autore e via discorrendo. Non so nemmeno se siano già stati fatti dei sondaggi per predirne l'impatto e il livello di accoglienza da parte della popolazione in generale. Magari potrebbe anche essere vero che l'analisi dei vari elementi, pro e contro, non avalli alcun tentativo di sostituzione dell'attuale mercato. Allora, come gli Agnostici, sospendo il giudizio in attesa di chiarirmi le idee. Chissà se i cari Amici interpellati vorranno farlo per tutti noi.

Segretario monello... mi chiedi di essere conciso e mi butti una palla del genere...

Cercherò di essere *telegrafico*.

La questione è generazionale. Lo è su tre dimensioni.

Siamo di fronte ad un'evoluzione tecnologica che ci spinge verso nuove frontiere. Il primo cambio generazionale sta quindi nella tecnologia che è a nostra disposizione. Intendo quegli strumenti che non sono più solo per una élite di tecnici, ma alla portata di tutti (economicamente e funzionalmente). Questo però è solo un aspetto, perché poi questi nuovi prodotti debbono essere recepiti da un *nuovo* mercato di *nuovi* compratori (secondo cambio di generazione).

Il terzo cambio sostanziale è quello dei contenuti e della loro forma.

Oggi, e a mio vedere succederà sempre di più, la cultura *generale* (leggi comune) della società è anche fondata sui social network e sui blog. Il Veicolo del futuro sarà il web, sempre più diffuso capillarmente, economico e di estrema immediatezza. Stiamo infatti parlando di informazioni condivise in secondi, si ragiona in termini di istantaneità... Le notizie raggiungono l'altro capo del mondo nella frazione di un secondo. Forse si sta un po' esagerando. Ecco, mi sono lasciato scappare un commento, ma questo è lo scopo della nuova appassionante rubrica del bollettino.

Confermo: non capiterà mai - ed è mio modesto parere - che un appassionato di lettura rinunci ad un buon libro per un e-book (anche se qualche dubbio mi rimane dopo aver visto prototipi che sono in grado di replicare la fisicità dello strumento nello sfogliare le pagine - vedi iPhone) o per leggerlo su web, ma capiterà qualcosa di più radicale.

Il libro sarà sempre più un prodotto di nicchia, un prodotto *diverso* e *inusuale*. Questo a favore di nuovi scrittori - i blogger tra tutti - che per definizione usano nuove piattaforme.

Il nuovo letterato non avrà la necessità del libro perché per assurdo potrebbe anche non conoscerlo... un paradosso naturalmente, che si concretizzerà solo quando e se lo strumento di studio nelle scuole non sarà più quello di oggi.

Altro aspetto è invece quello economico. L'editoria deve fare i conti con un mercato che ha favorito l'abbassamento dei prezzi di produzione (anche troppo) a discapito di processi e qualità: anche qui massima efficienza al minor costo... lo sapete meglio di me che il prezzo non può essere sempre il discriminante corretto di scelta perché, ancora una volta, si rischia di perdere l'aspetto emozionale.

Io sono un eterno ottimista, papà Ettore docet, credo quindi che capra e cavoli possano essere salvati... bisogna trovare il giusto modo di integrare gli strumenti. Ogni mezzo ha la sua peculiarità e per questo va *sfruttato*. Non dobbiamo spaventarci di fronte alla rivoluzione culturale che stiamo vivendo. Soprattutto non possiamo ignorarla!

Mi sto rivolgendo ad una platea attenta, sagace ed acuta, non credo ci sia bisogno di aggiungere altro (rischiere di riempire pagine e pagine), ma mi farà piacere sviluppare questi concetti personalmente o attraverso nuovi spazi se lo si riterrà opportuno.

PS: Già che ci siamo vi ricordo di rispondere al sondaggio sul nostro bollettino, qui la tecnologia ci permette di fare BALZI in avanti... Chi non l'avesse ancora fatto clicki qui [sondaggio](#). Vostro, Luca.



Buon compleanno a

Enzo Gambirasio e Piero Manzoni il 3
 Emilio Agazzi il 10
 Franco Benelli il 12
 Franco Pennacchio e Lorenzo Scaglioni il 24
 Roberto Perego il 25
 Filippo Calarco il 31



TERREMOTO ABRUZZO (comunicazione dal Distretto)

Tutti i Soci che desiderassero contribuire con donazioni potranno fare versamenti spontanei sul c/c del Distretto (IBAN IT 50 V 03500 01606 00000016950), causale "Terremoto Abruzzo".

Dal DISTRETTO

maggio-09	CALENDARIO EVENTI	
Sabato 16 ore 9,00/16,30	Assemblea distrettuale 2009-2010	Università Bocconi - Milano
Merc. 20 ore 10,00/22,00	Keys for a cause - Tiffany & Co.	Via della Spiga 19/A - Milano

ENDPOLIONOW – Mercoledì 20 maggio dalle 10 alle 22 presso la boutique Tiffany & Co di via della Spiga 19/A - Milano ci sarà la possibilità di aprire 2 scrigni fortunati su cento e vincere il loro contenuto (gioielli, accessori e oggettistica Tiffany in oro, argento, cristallo o addirittura con diamanti) tramite l'acquisto di una "chiave" a euro 20,00 cad.

La Segreteria del Club prenderà le prenotazioni dei propri soci e le comunicherà al Distretto indicando chiaramente i nomi dei soci e il numero di chiavi richieste da ciascuno.

Il Distretto provvederà a far pervenire ad ogni Club il numero di chiavi richieste confezionate e suddivise per socio.

I soci che compereranno delle chiavi per essere donate ai propri ospiti o per conto di terzi dovranno comunicare il nome/indirizzo delle persone che le utilizzeranno e che quindi si presenteranno da Tiffany.

APPUNTAMENTI VARI:

✓ Martedì 19 maggio: Il R.C. Sesto Miliun Centenario organizza un incontro con due ospiti illustri: l'Ing. Edoardo Caltagirone e l'Arch. Prof. Paolo Portoghesi. Tema dell'incontro sarà la presentazione del progetto "Quartiere Caltacity" un importante comprensorio urbanistico che si estenderà su parte delle aree storicamente occupate dagli ora dismessi stabilimenti Falck a Nord Est della città di Sesto San Giovanni e dove è già stato realizzato il "Centro Commerciale Vulcano". Il programma della serata prevede il ritrovo presso il Grand Hotel Barone di Sassj - Via Padovani 38 (P.za Oldrini) - 20099 Sesto San Giovanni per le ore 20.00, la cena ed a seguire l'intervento degli oratori con le domande e le osservazioni dei presenti.

✓ Dal 28 al 31 maggio: Il RC Avezzano, Gualdo Tadino, Sulmona comunica l'11° raduno dei Cavalieri Rotariani che si svolgerà a Pescasseroli (AQ).

✓ Il R.C. Cagliari, Carbonia e Iglesias, con il contributo e la partecipazione del Comune di Carbonia e con il patrocinio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari e dell'Università di Cagliari, indicano un Concorso nazionale di idee per la valorizzazione delle aree di discarica della miniera di Serbariu (Carbonia). Il bando ed ogni altra informazione sul concorso di idee è pubblicato sul sito internet www.ecoparcoserbariu.eu La consegna degli elaborati è fissata al 30 giugno 2009.

Congresso del RI 2009 a Birmingham, Inghilterra, 21-24 Giugno

Sede del Congresso: National Exhibition Centre

http://www.rotary.org/RIdocuments/it_pdf/c09_registration_booklet_it.pdf

Perché partecipare:

"Partecipare ai congressi mi ha mostrato come essere un Rotariano significa essere un cittadino del mondo". – Dave Flinn

"Durante il mio primo congresso a Filadelfia, nel 1987, ho avuto modo di apprezzare l'infinito potenziale del sogno di Paul Harris di pace nel mondo". – John Jacob Gardiner

"Dopo aver partecipato ad uno dei congressi del Rotary, ti rendi conto che potrai viaggiare in tutto il mondo ed avere un amico in ogni Paese". – Sherry Butler



Undicesima lettera del Governatore

Caro Presidente e caro Segretario,

approssimandosi il momento del Congresso e, con esso, della conclusione del nostro anno sociale, ho provato a rileggermi *“Le linee di indirizzo strategico per l'attività dei Club e del Distretto”* da me prospettate nel corso dell'Assemblea Distrettuale di un anno fa.

Avevo con molta attenzione, e con l'esperienza della settimana formativa della *scuola dei governatori*, delineato tre indirizzi che molti di voi ri-corderanno:

1. Il senso di responsabilità e l'impegno di tutti noi rotariani di vivere e testimoniare la cultura e lo spirito di servizio.
2. Come coinvolgere tutti i nostri Club nel grande ideale di *“trasformare i sogni in realtà”*.
3. Come, lavorando bene insieme, si riesce a fare cose grandi.

In tutto il mio articolato intervento assembleare non compare mai la parola *crisi* o la parola *recessione*. Non fu superficialità o dimenticanza.

Soltanto, a Maggio 2008, questi termini non affollavano le pagine dei quotidiani e il disastro sembrava ristretto ad alcuni operatori del mondo finanziario, nei confronti dei quali si stavano ipotizzando soluzioni non traumatiche.

La crisi finanziaria innescata dal mercato dei mutui *subprime* in America si è invece tramutata in una recessione globale: oggi, la previsione di crescita è di -1,5% un livello mai toccato dai tempi della Grande Depressione.

Persino i Paesi virtuosi vedono un forte calo nei tassi di crescita e tutti sono colpiti da una profonda recessione.

Siamo davanti a una crisi globale, ma le risposte che vengono fornite dai governi nazionali danno, ovviamente, la precedenza agli interessi dei propri cittadini.

Particolarmente invise sono le misure protezionistiche, come la condizione di «comprare americano» posta dagli Stati Uniti nel suo pacchetto di stimoli.

La Banca mondiale riferisce – ad esempio – che sul gruppo di venti Paesi, ben diciassette hanno messo in atto misure protezionistiche, pur essendosi impegnati in senso opposto nell'incontro di Washington dello scorso Novembre.

Se ci si limiterà ad alleviare l'impatto nazionale, anziché globale, lo stimolo all'economia mondiale risulterà indebolito, e la ripresa globale rallentata.

Malgrado il consenso condiviso affinché tutti i Paesi mettano in campo forti interventi per stimolare l'economia, molte nazioni in via di sviluppo non hanno le risorse per farlo. Chi soffrirà di più, quindi, saranno i Paesi in via di sviluppo.

La commissione di esperti delle Nazioni Unite per la riforma del sistema monetario e finanziario internazionale ha pubblicato un rapporto preliminare – la cui sintesi è riferita in un articolo del Corriere della Sera del 30 Marzo scorso – che lancia l'allarme per il grave impatto della crisi nei Paesi poveri ed emergenti in ogni parte del globo.

Circa trenta milioni di persone in più perderanno il lavoro nel 2009, rispetto al 2007. Il balzo potrebbe toccare i cinquanta milioni e tutti gli interventi per ridurre la povertà subiranno rallentamenti o si fermeranno. L'analisi avverte che oltre trenta milioni di persone, la maggior parte delle quali nelle economie emergenti, potrebbero cadere in povertà se non si interviene efficacemente per contrastare l'impatto della crisi.

Dal dibattito intenso su questa crisi si possono trarre insegnamenti utilissimi. Ne riporto alcuni.

Il primo – e su questo tutti appaiono solidalmente concordi – è che occorre migliorare le normative.

Le riforme non possono ridursi a sporadici interventi di settore, ma devono allargarsi ben oltre il settore finanziario.

Il mancato rispetto delle leggi sulla concorrenza ha consentito alle banche di diventare troppo grandi per fallire.

Una *governance* d'impresa inadeguata ha prodotto schemi di incentivi che hanno portato a un'assunzione di rischi eccessivi e a comportamenti miopi, a scapito degli azionisti.

È inoltre prospettata la creazione di un Consiglio globale per il coordinamento economico, non solo per strutturare la politica economica, ma per promuovere una valutazione dinamica della situazione economica,

individuare le carenze nei dispositivi istituzionali globali e per proporre soluzioni.

Si sente, infine, la necessità di un'Autorità globale per la concorrenza, visto che i mercati oggi sono su scala globale, così come occorre trovare un modo migliore per far fronte ai Paesi «falliti».

Da più parti è segnalata l'urgenza di traghettare dal *welfare state* alla *welfare society*.

In questo scenario, noi dove stiamo?

Qui mi permetto un timido recupero di un punto *“del piano strategico”* da me delineato all'inizio del mio mandato, laddove indicavo come terzo indirizzo l'opportunità di *lavorare bene insieme* per riuscire a *fare cose grandi*, attività sostenuta dall'impegno di forti e coerenti principi etici, concretezza nell'analisi e nell'impegno progettuale per sostenere le nostre comunità di appartenenza, una forte determinazione nella formazione dei giovani alla cultura della *leadership*, una apertura sempre disponibile verso le povertà dei paesi in via di sviluppo.

A questi indirizzi, corre oggi l'obbligo di tutti noi rotariani di non ridurre o interrompere il sostegno alla nostra Fondazione che, come ci è stato notificato, non è passata immune dall'onda penalizzante che ha colpito pesantemente i mercati finanziari e quello statunitense in modo particolare.

Negli ultimi vent'anni abbiamo vissuto il clima della società postmoderna e molti hanno provato a spiegarci che, insieme alle grandi ideologie, sparivano tutte le certezze; che non era più necessario decidere se sia vero questo o quello perché alla fine viene dimostrato che sono veri entrambi; realtà e illusione si confondono e, alla fine, più che la realtà conta l'immagine.

Ne è venuto fuori un mondo in cui più che dei cittadini si parla di consumatori; non si guarda al futuro, l'azienda vuole risultati a breve; non ci si arricchisce facendo buoni prodotti, ma con astute operazioni finanziarie.

Si cerca il successo istantaneo, la notorietà subito, il piacere immediato, non importa come.

Su dove stia andando la nostra società, noi abbiamo continuato da sempre a diffondere la cultura del servizio *“motore e propulsore di ogni umana attività”*, promuovendo un piano mirato di progetti, che ogni anno sa farsi nuovo e originale, a sostegno delle fasce più deboli, i più poveri fra i poveri.

Oggi, molti si rendono conto che quella che veniva descritta come tendenza storica era, in realtà, il sintomo di una malattia.

Sono state proprio l'indifferenza al futuro, l'incapacità di prevedere, la ricerca del profitto a breve termine, le spregiudicatezze nelle operazioni finanziarie tanto ammirate a scatenare la crisi mondiale che ci attanaglia.

Noi continuiamo a progettare con accortezza e con vigilanza. Lasciamo da parte i discorsi e continuiamo la nostra strada con realismo, precisione, rigore e concretezza.

Promuoviamo diffusi processi di corresponsabilità nei quali tutti possano dare anche un piccolo contributo per una possibile soluzione.

Questo fa un grande Club di servizio come il Rotary: si coinvolge nella costruzione della ripresa, non aspettando lo spiraglio che domani, prima o poi, da qualche parte ci verrà offerto, ma considerando il domani già qui, adesso.

Se riusciremo a reggere, come abbiamo già dimostrato con successo nei precedenti periodi di gravi crisi internazionali, saremo davvero partecipi di una ripresa che raccoglie e condensa, moltiplicandola, l'energia di tanti punti di responsabilità quanti sono i rotariani attivi e convinti.

Di questi temi e dello spirito rotariano con il quale siamo chiamati ad affrontarli, rifletteremo e discuteremo in occasione del nostro Congresso Distrettuale che celebreremo il prossimo 13 e 14 Giugno.

Cercheremo insieme di anticipare quel domani di cui tutti abbiamo bisogno, ricordando il Centenario di quel grande movimento che è stato il Futurismo, partendo dal recupero dei frammenti di un sogno che è stato il più conturbante ed irrealizzabile di tutto il '900: fare della nostra esperienza di ogni giorno un capolavoro, comunque.

Un saluto particolarmente cordiale

DG Alessandro Clerici

ROTARY INTERNATIONAL - THE ROTARY FOUNDATION -

Bando per cinque Borse di Studio della Fondazione Rotary per l'anno di studio 2010-2011 presso un'Università straniera (da richiedere presso la Segreteria del Club).

La Fondazione Rotary del Rotary International, organizzazione che ha per scopo la promozione della comprensione internazionale e delle relazioni di amicizia fra gli abitanti di Paesi diversi, assegnerà entro il 15 Dicembre 2009 cinque Borse di Studio Annuali del valore massimo di US\$ 23.000 ciascuna (a discrezione della Fondazione), attribuite dal Distretto 2040 del RI per l'anno 2010-2011. Le Borse Annuali verranno accordate per un regolare anno accademico (in genere nove mesi), presso un Istituto Universitario estero e potranno essere utilizzate per qualsiasi campo di studio. Non saranno però utilizzabili per ricerche non controllate né per esercitazioni pratiche o impegni di assistenza medica in ospedale o per un'occupazione a tempo pieno nel Paese ospitante.

La Fondazione Rotary, che viene alimentata dai contributi di oltre un milione duecentomila Rotariani nel mondo, ha erogato nell'anno 2005-2006 731 borse per un importo di 14,8 milioni di dollari. Dal 1947 sono state assegnate oltre 47.000 borse per un importo complessivo di US\$ 476 milioni con 110 Paesi interessati.

(*) Per il ritiro dei moduli e per informazioni rivolgersi al Prof. Edoardo Rovida, tel. 0223998205, Email: edoardo.rovida@polimi.it.

Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico

Dario e Fiorella - in collaborazione con **Fabio Bergamaschi** e la **Commissione Distrettuale PolioPlus** e **R.C. Romano di Lombardia** hanno organizzato la **CENA BENEFICA PolioPlus - Venerdì 8 maggio** ore 20 - Palazzo Colleoni, Cortenuova
Cena, ballo, intrattenimento e ... ancor di più ... Costo 50 € pro capite a favore dell'iniziativa PolioPlus
Prenotazioni entro giovedì 30 aprile: Dario 348/7842163 e-mail bertulazzi@jumpy.it
Fiorella 349/7242577 e-mail valenti.fiorella@postino.biz

Martedì 05 maggio

R.C. Bergamo Nord

ore 19.00 ritrovo presso la sede di Agnelli Pentole - Via Madonna, s/n +39 035 204 711 a Lallio per visita all'azienda e al museo con presentazione da parte del Presidente **Baldassare Agnelli** sul tema - "Agnelli Pentole: quando l'imprenditoria diventa cultura in cucina". Prenotazione obbligatoria

Mercoledì 06 maggio

R.C. Treviglio e della Pianura Bergamasca

annullata sostituita con quella del 04 maggio.

Giovedì 07 maggio

R.C. Bergamo Sud

Ore 20:00 Ristorante Marianna, Città Alta: **Assemblea del Club**

R.C. Bergamo Città Alta

ore 20 alla Taverna, si parlerà di domani: l' arch. **Giuseppe Epinati**, dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, urbanistica e Grandi infrastrutture della Provincia di Bergamo, illustrerà "Bergamo e Provincia, progetti verso il futuro". Con familiari.

R.C. Treviglio e della Pianura Bergamasca

ore 9 presso la Cattedrale di S. Alessandro Martire in Bergamo - Città Alta " **L'ARTE NEL CUORE DEI BAMBINI**" - Progetto di alfabetizzazione per una scuola in Bangladesh.

Lunedì 11 maggio

R.C. Bergamo

ore 12,45. Riunione meridiana, presso il ristorante Colonna. Relatore il prof. **Luigi Roffia**, Provveditore agli Studi di Bergamo, sul tema: "Lo stato della scuola nella provincia di Bergamo".

Martedì 12 maggio

R.C. Bergamo Nord

ore 20 in sede all'Antica Perosa: il Socio **Andrea Lanfranchi** sul tema: "L'evoluzione delle comunicazioni Internet: opportunità, vantaggi e rischi per la sicurezza digitale"

Mercoledì 13 maggio

R.C. Bergamo Città Alta

ore 20.00 alla Taverna, intervento del prof. **Roberto Ruozzi**, rettore dell'Università Bocconi di Milano, presidente del Touring Club Italiano e del Piccolo Teatro Città di Milano) che parlerà di: "Genesi e prospettive della crisi finanziaria: viaggio nel mercato finanziario con dr. Jekyll e mr. Hyde". Con familiari.

Giovedì 14 maggio

R.C. Bergamo Città Alta

ore 20:00 Ristorante Marianna- Città Alta: Il socio **Pierluigi Viscardi** parlerà della "Parigi-Dakar"

il Rotaract Club Treviglio, Romano di Lombardia e Pianura Bergamasca

è lieto di segnalarVi il "Galà al Cioccolato" a favore della Fondazione Grazia Focacci che si terrà **Venerdì 29 maggio 2009**.

Tale serata è un evento di Zona Lariano-Orobica del distretto Rotaract 2040. Poichè riteniamo la serata decisamente interessante (oltre ad essere un service nazionale), vogliamo dividerlo con tutti i Rotary Club del Gruppo Orobico. (si allega programma)

INTERNATIONAL INNER WHEEL CLUB DI BERGAMO - PROGRAMMA MESE DI MAGGIO

Martedì 26 maggio 2009: Gita a Milano con partenza ore 8,30 da Piazzale Stadio con rientro a Bergamo previsto alle ore 19

Programma gita: Ore 9,30 circa: Arrivo a Milano: Caffè - ore 10,30: Visita guidata al Castello Sforzesco: Sala delle Assi (affrescata da Leonardo), ritratti degli Sforza, la Pietà Rondinini, la Pinacoteca - ore 13 circa: Incontro e "spuntino" con le amiche Inner di Milano

ore 16,30: Visita al Cenacolo di Leonardo presso la Chiesa delle Grazie

Eventuale visita alla Chiesa di S. Maurizio (affrescata dal Luini) sulla strada del rientro

Costo euro 50 - Prenotazione con versamento caparra di Euro 25 obbligatoria entro il 20 aprile a Ioli Cortinovi: 035 215042